

Fondo AREE SVANTAGGIATE - Attività istruttoria Bando 2024-2026			
26e FVG – Comune di Domegge di Cadore (BL)			
TITOLO DEL PROGETTO		Miglioramento della viabilità comunale e intercomunale – valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente	
Data e protocollo del Comune		02/07/2025	Prot. n. 3301
Data e protocollo PEC DARA		02/07/2025	Prot. n. 11224
Ricezione mail ordinaria DARA		NO	
Rispetto del termine di presentazione delle domande		SI	
Data ricezione su PEC del DARA		02/07/2025	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SOTTOSCRIZIONE			
Domanda di finanziamento		SI	
Documento di identità / Firma digitale		NO/SI	
Compilazione all.1 (autocertificazione requisiti generali)		SI	
Compilazione all.2 (aggregazione temporanea di comuni)		NO	
Compilazione all.3 (scheda identificativa del progetto)		SI	
Compilazione all.4 (scheda analisi dei costi di realizzazione)		SI	
Compilazione all.5 (autocertificazione copertura cofinanziamento)		NO	
Delibera comunale approvazione progetto		di G.C. n. 45 del 01/07/2025	
Delibera comunale garanzia cofinanziamento		NO	
AGGREGAZIONE			
Comuni aggregati	Comune		Provincia
	1)		
	2)		
AMBITI DI INTERVENTO (art.4 del dPCm del 17 gennaio 2025)			
a) Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali:			
1)	per la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente		
4)	per il miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale		
b) Progettazione e realizzazione di servizi:			
c) Azioni di sostegno all'attività turistica ed alla sicurezza:			
LIVELLO E STATO DELLA PROGETTAZIONE			
Livello della progettazione	DIP (opere)	Progetto completato (opere)	Studio di fattibilità (servizi)
	SI	NO	NO

CARATTERISTICHE GENERALI		
Tipologia di intervento	Interventi infrastrutturali	Realizzazione di servizi
	SI	NO
Carattere unitario del progetto	SI	
Proprietà delle aree o degli immobili interessati	Comunale	
Definizione del cronoprogramma	SI	
Modalità attuazione per le opere	Gara d'appalto	
Modalità gestione/attuazione per i servizi	//	
ANALISI DEI COSTI DI REALIZZAZIONE		
Quadro Economico	SI	
Costo totale del progetto	616.633,83 euro	
Finanziamento richiesto	616.633,83 euro	
Limite massimo finanziamento ammissibile	616.633,83 euro	
COFINANZIAMENTO		
Cofinanziamento del progetto	NO	
Entità totale del cofinanziamento	in %	in €
Soggetto cofinanziatore	Comune	€
	Altri soggetti pubblici 1)	Importo cofinanziamento €
	Soggetti privati 1)	Importo cofinanziamento €
DESCRIZIONE E VALUTAZIONE TECNICA		
Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023. Gli interventi oggetto del DIP interessano la rete di viabilità silvo-pastorale del comune di Domegge di Cadore e sono dislocati in più aree all'interno del territorio comunale. Si tratta di strade comunali esistenti e interessano il sedime della viabilità comunale vicinale o interpodereale o la proprietà comunale. Le strade e i sentieri oggetto degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria proposti sono i seguenti: 1. DEPPO-DUMELLE 2. COLLESELLO-SOMACROSS 3. SOMACROS-colleg. com. di Lozzo 4. COLOI 5. MALAUCHIE 6. SACEIDO 7. FACEN-MARAN 8. PONTE TALAGONA 9. BARCO 10. SENTIERI PEDONALI (CROAN) 11. RIO MOLIN		

Gli interventi perseguono lo scopo di migliorare la funzionalità dell'esistente rendendo la viabilità resistente all'usura legata all'utilizzo e all'azione erosiva delle precipitazioni e possono sommariamente suddividersi in:

- scarifica della sede stradale, livellamento e rullatura;
- scavi per allargamenti, creazione di piazzole di scambio e fossi di raccolta acqua;
- potenziamento dei tombotti esistenti e realizzazione di nuovi sistemi di smaltimento delle acque;
- allontanamento delle acque mediante canalette in ferro;
- realizzazione di guadi e potenziamento degli esistenti;
- consolidamento delle scarpate di monte con palizzate o reti armate o scogliere in massi;
- consolidamento del ciglio di valle con opere di bio-ingegneria naturalistica, terre armate o scogliere;
- rifacimento della massicciata stradale con materiale da cava o reperito in loco;
- rifinitura del piano viario con stabilizzato;
- pavimentazione in calcestruzzo armato per i tratti a maggior pendenza;
- passerella pedonale per attraversamento pedoni;
- taglio della vegetazione ingombrante e pericolante;
- opere di rinaturalizzazione per le aree rimaneggiate.

Il progetto mira, tra gli altri, ai seguenti **obiettivi**:

- ✓ incrementare la sicurezza della viabilità comunale forestale durante il transito sia dei veicoli che delle biciclette;
- ✓ ridurre i fenomeni di erosione a causa delle intense precipitazioni;
- ✓ creare piazzali di manovra o di lavoro per attività selvicolturali;
- ✓ migliorare gli attraversamenti di alcuni torrenti;
- ✓ adeguare la viabilità esistente al cicloturismo delle e-bike, sempre più rilevante per le strutture ricettive del comune.

Le aree oggetto degli interventi ricadono all'interno di superfici boscate o aree prative e, alcuni di essi, nell'area SIC-ZPS Val Talagna- Gruppo Monte Cridola – Monte Duranno (IT3230080).

Osservazione tecnica

Il Comune, a seguito della richiesta dell'Ufficio inoltrata per il perfezionamento della documentazione inviata, ha dato riscontro trasmettendo quanto richiesto.

Il progetto presentato, così come sviluppato nel DIP, mira a risolvere alcune criticità della viabilità comunale forestale, potenziando la stessa sia in termini di accessibilità che di utilizzo ordinario.

Ponendo inoltre attenzione anche all'accezione turistica della medesima viabilità, intende perseguire una più generale valorizzazione del territorio, anche in considerazione del fatto che l'area di grande pregio turistico-ambientale, quale quella degli Spalti di Toro, è inserita nel sistema dolomitico n. 4 (Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave) delle Dolomiti, Patrimonio Mondiale Unesco. Si ritiene che sulla base di tale impostazione progettuale il progetto in esame presenti carattere di unitarietà.

Le aree di intervento sono soggette a vincolo idrogeologico forestale (R.D. 3267/1923), ricadono in ambiti vincolati paesaggisticamente ai sensi della Parte terza del d.lgs. 42/2004 (art.142, c.1, lett. g) e, come indicato in precedenza, alcune di esse ricadono nella SIC-ZPS Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno IT3230080.

Stante ciò, emerge la necessità di una completa verifica e della conseguente acquisizione dei dovuti assensi da parte degli altri Enti coinvolti ciascuno per la propria competenza.

In considerazione della tipologia degli interventi e della viabilità interessata, si è ritenuto necessario richiedere dei chiarimenti in merito alla proprietà delle aree; il Comune ha provveduto, riscontrando con le richieste integrazioni specificando che gli interventi sulle strade forestali interessano il sedime delle strade vicinali comunali di proprietà comunale e che *"in minima parte, alcuni interventi in questa fase preliminare sono stati valutati in area privata, al fine di piccoli allargamenti o sistemazioni di scarpate a monte o a valle per migliorare la viabilità esistente o la geometria stradale"*.

Dalle integrazioni pervenute, si evince una definizione non sempre esaustiva della proprietà delle aree interessate. In considerazione di ciò, si reputa che il contributo possa essere erogato solo dopo una verifica e la conseguente eventuale acquisizione della disponibilità delle aree oggetto di intervento che allo stato non risultano di proprietà dell'Ente, con l'invio da parte del Comune degli atti comprovanti la disponibilità delle medesime.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED EVENTUALI RACCOMANDAZIONI

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023.

Il progetto ha un costo totale di 616.633,83 euro interamente a valere sul Fondo ed è ammesso a finanziamento per tale importo.

In ragione della necessità di una più opportuna e puntuale verifica della proprietà delle aree in cui insistono gli interventi proposti, l'erogazione del contributo, ivi compresa l'anticipazione del 20%, potrà avvenire solo a seguito dell'invio da parte del Comune degli atti comprovanti la disponibilità delle aree interessate.

Si raccomanda al Comune di porre particolare attenzione alle tempistiche delle procedure per assicurare il rispetto delle scadenze previste dal dPcm 17 gennaio 2025 art. 11, nonché la tempestiva acquisizione dei necessari pareri e atti di assenso da parte degli Enti territorialmente coinvolti *ratione materiae*.

Roma, 27 ottobre 2025

La Commissione per la verifica di ammissibilità dei progetti

Il Presidente	Dott. Francesco Rana
I Componenti	Dott.ssa Giulia Del Savio
	Dott.ssa Teresa Costa
	Dott. Stefano Caon
	Dott. Daniele Formiconi